

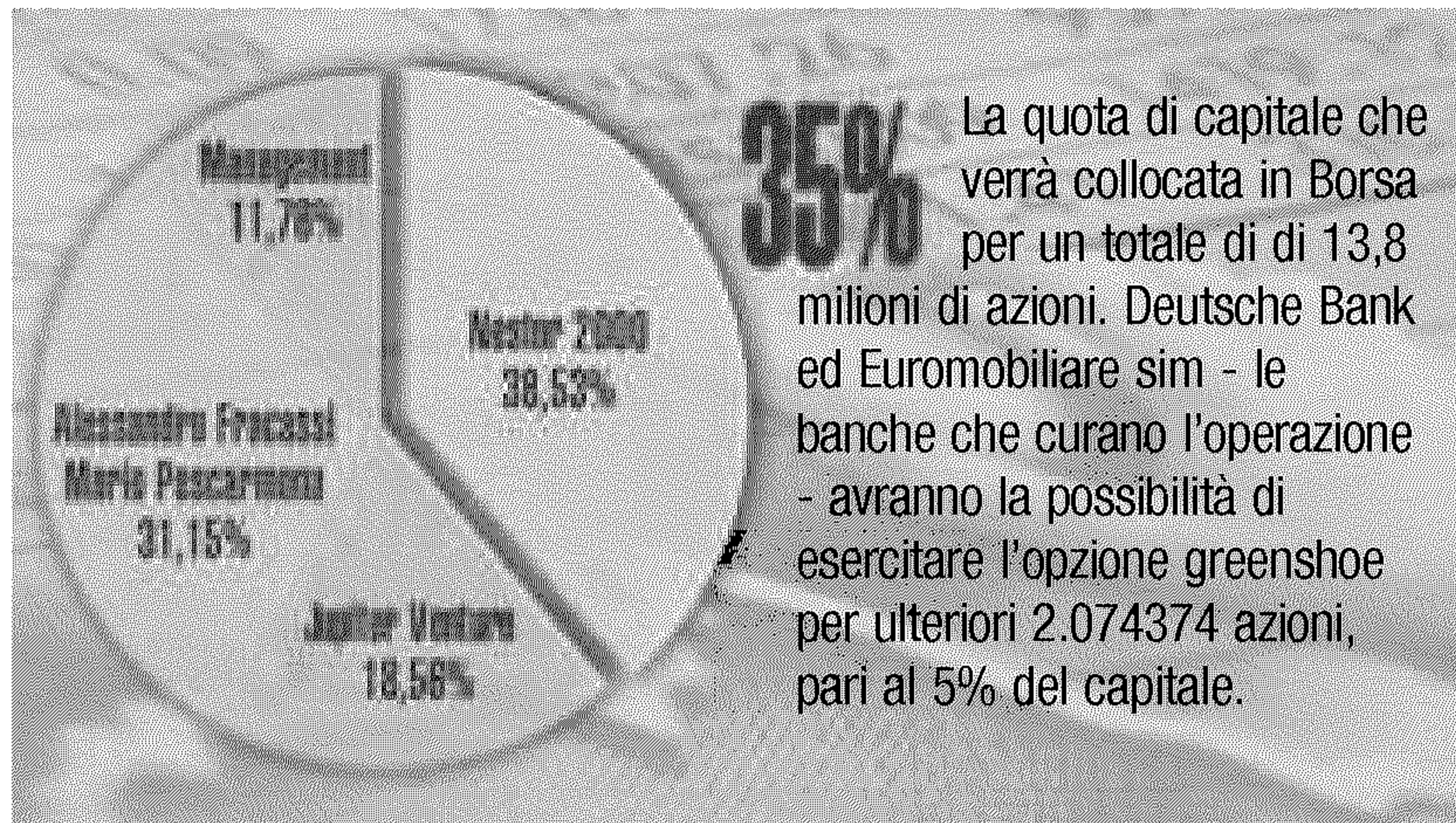
I mutui sbarcano in Borsa

MutuiOnline.it è stata fondata nel 1999 da due ex consulenti con il sostegno dei fondi di venture capital. Debutta il 6 giugno

■ I mutui approdano a Piazza Affari. È, infatti, ufficialmente partita - e terminerà il 31 maggio - l'Opv (Offerta pubblica di vendita) di *MutuiOnline.it*, società specializzata nell'intermediazione su Internet di finanziamenti ipotecari e di prestiti di credito al consumo.

La quotazione. L'offerta prevede il collocamento di 13,8 milioni di azioni, pari al 35% circa del capitale, da parte delle banche che seguono l'operazione: Deutsche bank e Euromobiliare Sim, con a fianco l'advisor Lazard. L'intervallo di prezzo è compreso tra 4,55 e 6,05 euro ad azione per una valorizzazione compresa tra 179,8 e 239 milioni. La società ha deciso di riservare il 15% delle azioni al pubblico indistinto in Italia e ai dipendenti e collaboratori. Per questi ultimi è stata decisa una clausola di lock-up (accordo che vincola gli azionisti a non vendere fino a una certa data) di 24 mesi. Il prezzo di offerta sarà comunicato il 2 giugno. Mentre il debutto ufficiale sul listino è previsto il 6 giugno.

La società. La storia del gruppo risale al 1999 quando i due fondatori Mario Pescarmona (ex consulente di



35% La quota di capitale che verrà collocata in Borsa per un totale di di 13,8 milioni di azioni. Deutsche Bank ed Euromobiliare sim - le banche che curano l'operazione - avranno la possibilità di esercitare l'opzione greenshoe per ulteriori 2.074374 azioni, pari al 5% del capitale.

McKinsey & company) e Alessandro Fracassi (che ha iniziato la carriera alla Booz Allen & Hamilton Italia) ottennero un assegno da un milione di euro dal fondo di venture capital Nestor 2000 (lo stesso che ha finanziato *eDreams.it*), che oggi detiene rispettivamente il 38,53% (la parte restante è suddivisa tra il 18,56% del fondo Jupiter Ventures, il 31,15% in mano ai due precurosi e l'11,7% controllato dal management). Da allora, l'azienda, che ha chiuso il 2006 con un utile di 5,1 milioni di euro, ha focalizzato il giro d'affari su due fronti. Al servizio

di intermediazione attraverso una piattaforma web che permette agli utenti di confrontare gratuitamente le migliori offerte di finanziamenti in tempo reale, si affianca quello di gestione, per conto delle società del credito, delle istruttorie sui finanziamenti (42% dei ricavi nel 2006).

Gli auspici sono buoni: al momento in Europa c'è solo un'altra società quotata con lo stesso modello di business, la tedesca Interhyp che da settembre 2005, da quando è sbarcata a Francoforte, ha guadagnato il 90%.

Vito Lops vito.lops@ilssole24ore.com

